



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 04 - GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE**

Assunto il 01/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 495

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6873 del 02/07/2021

OGGETTO: CT 2174/2012 DEFINIZIONE CONCILIATIVA IN SEDE GIUDIZIALE .

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- la L.R. del 13 maggio 1996 n. 7 s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28, comma 2, nella parte in cui dispone che il dirigente generale del Dipartimento “*rappresenta l’amministrazione regionale, relativamente agli adempimenti di competenza del Dipartimento, ed ha i corrispondenti poteri di conciliare e transigere*”;
- l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i.;
- la L.R. del 29/12/2020, n. 34 (legge di stabilità 2021);
- la L.R. del 29/12/2020, n. 35 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 - documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14113 del 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente del Settore Gestione tasse automobilistiche alla dott.ssa Donatella Fornaro;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 3 settembre 2020 di individuazione del Dott. Filippo De Cello quale Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.112 del 9 settembre 2020 di conferimento dell’incarico al Dott. Filippo De Cello di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;

Premesso che:

- nel corso dell’anno 2012 l’ACI ha avviato un’azione legale nei confronti della Regione Calabria presso il Tribunale Civile di Catanzaro (CT 2174/2012), per conseguire il pagamento dell’importo di €7.252.620,88, oltre IVA ove dovuta, relativi ad un credito vantato nei confronti della Regione per fatture emesse negli anni dal 2005 al 2010 riferite a servizi resi all’amministrazione regionale nell’ambito della Convenzione triennale per la riscossione ed il controllo delle tasse automobilistiche stipulata in data 20 giugno 2002, e rinnovata fino a tutto l’anno 2008;
- il relativo giudizio è, tuttora, pendente e, nell’ambito dello stesso, la Regione Calabria ha opposto inadempimenti da parte dell’ACI nell’attuazione della citata Convenzione, avanzando pretese risarcitorie tali da ridurre la propria esposizione debitoria;

Atteso che:

- anche su invito dei Giudici avvicendatisi nel processo nel corso degli anni, sono stati avviati contatti con ACI per verificare la possibilità di addivenire ad un accordo giudiziale che ponga fine al contenzioso in essere, anche in considerazione del fatto che, *medio tempore*, l’ACI ha emesso ulteriori fatture nei confronti dell’Amministrazione regionale per un importo di euro 2.511.634,00, riferito ad attività svolte dall’ACI in relazione agli avvisi degli anni tributari 2013-2015, e per le quali attività l’Amministrazione regionale ha comunque mosso puntuali contestazioni di inesatto adempimento;
- nell’ambito delle interlocuzioni di cui sopra, nelle quali la Regione è stata assistita dall’avv. Salvatore Barilla legale incaricato della difesa giudiziale, è emersa la comune volontà di definire non solo il contenzioso allo stato pendente innanzi al Tribunale Civile di Catanzaro, ma anche la questione concernente le ulteriori fatture per il citato importo di €2.511.634,00 non ricomprese nel giudizio medesimo e ciò in accoglimento dell’invito a conciliare la lite formulato dal Giudice al

fine di regolare al meglio i rispettivi interessi economici, evitando così possibili svantaggi patrimoniali derivanti dalla definizione contenziosa della lite;

- all'esito di dette interlocuzioni tra le parti, è stato predisposto uno schema di verbale di conciliazione giudiziaria, del quale è prevista la sottoscrizione presso il citato Tribunale in occasione dell'udienza prevista per il 12 luglio 2021;

Considerato che:

- l'ipotesi di accordo prevede il pagamento all'ACI, da parte della Regione Calabria, dell'importo complessivo di € 7.904.186,77, oltre IVA ove dovuta - a fronte di fatture oggetto del contenzioso per il citato importo di € 7.252.620,88 nonché delle ulteriori fatture riferite ai successivi anni tributari per € 2.511.634,00 - e per effetto del riconoscimento da parte dell'ACI alla Regione stessa di pretese creditorie per complessivi € 1.860.068,11, senza la corresponsione di interessi o di rivalutazione monetaria, ai quali l'ACI espressamente rinuncia;
- le spese di registrazione del verbale di conciliazione giudiziale saranno suddivise in parti uguali tra l'ACI e la Regione Calabria e le spese del giudizio ed i compensi professionali dei legali che hanno assistito le due Amministrazioni saranno compensati tra le parti;

Tenuto conto dell'alea inerente all'esito della lite, dell'incontestabilità di alcune delle pretese fatte valere da ACI, degli oneri per maggiori spese processuali e di difesa cui la Regione dovrebbe fare fronte nell'ipotesi di prosecuzione del giudizio, anche con riferimento ad eventuali successivi giudizi di impugnazione, nonché del danno che comunque l'Ente subirebbe, a prescindere dall'esito del giudizio stesso, in termini di tempo, di energie processuali e di costi per la definizione contenziosa della lite, anche in considerazione del lungo tempo già trascorso dai fatti oggetto di ricorso;

Evidenziato, altresì, che:

- nell'ambito dell'accordo di cui sopra è prevista l'espressa rinuncia di ACI a interessi o rivalutazione monetaria, e che in relazione alle ulteriori somme fatturate dall'ACI e non ricomprese nel giudizio pendente presso il Tribunale Civile di Catanzaro, sarebbe ipotizzabile l'attivazione di un nuovo contenzioso legale di durata estremamente elevata, che porterebbe all'incremento degli oneri e dei costi di difesa a carico della Regione;
- l'ipotesi di accordo prevede che le parti non abbiano più nulla a pretendere nei rispettivi confronti per tutte le domande oggetto del giudizio incardinato presso il Tribunale Civile di Catanzaro e per ogni altra controversia, anche non ancora instaurata, che dovesse riguardare rapporti pregressi o pendenti alla data della sottoscrizione del verbale di conciliazione giudiziale;

Ritenuto, infine, sussistere il preminente interesse della Regione a ripristinare regolari rapporti di cooperazione amministrativa, definendo ogni controversia scaturita o che potrebbe scaturire dall'attuazione dei precedenti accordi, anche nella prospettiva di dare piena attuazione, da parte dell'ACI, alle previsioni di cui all'articolo 51, comma 2bis, del decreto legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n.157, e di continuare ad usufruire dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro delle Finanze n. 418/1988;

Attestato che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, l'obbligazione giuridica nascente dal presente provvedimento trova la necessaria copertura finanziaria come di seguito esposto:

- **euro 3.328.844,46** sugli impegni di spesa n. 8341/2017 (euro 658.928,81), n. 8369/2017 (euro 1.171.997,47), n. 8380/2017 (euro 497.918,18) e n. 8382/2017 (euro 1.000.000,00) che presentano la necessaria disponibilità;
- **euro 1.657.689,79** sugli impegni di spesa n. 2090/2016 (euro 351.172,22), n. 2110/2016 (euro 803.184,85), e n. 6423/2017 (euro 503.332,72) che presentano la necessaria disponibilità;

- **euro 364.391,75**, dovute a titolo di IVA in regime di split payment, sull'impegno di spesa n. 6423/2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- **euro 2.917.652,52** mediante prelievo delle somme accantonate in relazione al CT 2174/2012 nel Fondo rischi contenzioso di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal settore proponente, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di autorizzare** la definizione conciliativa in sede giudiziale, ai sensi dell'art. 185 del codice di procedura civile, del contenzioso in essere tra l'ACI e la Regione Calabria di cui in premessa, alle condizioni e nei termini di massima di cui allo schema di verbale di conciliazione allegato al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il dott. Massimiliano Laganà, funzionario del Settore Gestione tasse automobilistiche (matricola 413550), a comparire all'udienza del 12 luglio 2021 in rappresentanza della Regione e sottoscrivere i necessari atti nell'udienza medesima;
- **di dare mandato** al Settore Gestione Tasse automobilistiche per gli adempimenti successivi all'udienza, ed in particolare per la richiesta di prelievo delle somme accantonate nel Fondo rischi contenzioso di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011 e per la liquidazione delle dovute somme nei termini previsti dall'accordo di che trattasi;
- **di notificare** il presente provvedimento al dott. Massimiliano Laganà, all'Avvocatura regionale, all'avv. Salvatore Barilla, legale incaricato della difesa giudiziale della Regione nel contenzioso CT 2174/2012, e all'ACI;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DONATELLA FORNARO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
DONATELLA FORNARO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
FILIPPO DE CELLO
(con firma digitale)

TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO
Il sezione civile

R.G. 3398/2012

VERBALE DI CONCILIAZIONE REDATTO ALL'UDIENZA DEL 12 LUGLIO 2021

Addì 12 luglio 2021, alle ore_ innanzi al Giudice Istruttore Dott.ssa Arianna Roccia e del Cancelliere _____ sono comparsi:

- per la Regione Calabria l'Avvocato _____
- per l'ACI, l'Avvocato _____

Sono presenti _____, in rappresentanza della Regione Calabria, e _____ in rappresentanza dell'ACI, come da procure depositate.

Le parti raccolgono l'invito del Giudice a conciliare la lite al fine di regolare al meglio i rispettivi interessi economici, evitando possibili svantaggi patrimoniali derivanti dalla definizione contenziosa della controversia.

Pertanto, successivamente alla valutazione complessiva dei vari aspetti della vicenda sostanziale e processuale, le parti dichiarano di avere raggiunto un accordo per la definizione giudiziale della stessa. In particolare, fanno presente di aver tenuto conto del margine d'incertezza dell'esito della lite e delle prove in ordine ad alcune doglianze fatte valere, dei costi da sostenere per supportare le maggiori spese processuali, di registrazione della sentenza e degli eventuali giudizi d'impugnazione, nonché del danno che comunque le parti subirebbero, a prescindere dall'esito della lite, in termini di tempo, di energie processuali e di costi sostenuti impiegati per definirla in via contenziosa, anche in considerazione del lungo tempo già trascorso dai fatti oggetto della lite.

Ferme le dovute premesse, l'ACI, così come deliberato dal suo Consiglio Generale nella seduta del di 8 aprile 2021, considerato, altresì, il preminente interesse delle parti in causa a ripristinare regolari rapporti di cooperazione amministrativa definendo ogni controversia scaturita o che potrebbe scaturire dall'attuazione dei precedenti accordi ed al fine di dare piena attuazione, da parte di ACI, alla previsione di cui all'articolo 51, comma 2bis, del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ed alla Regione di continuare ad usufruire dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche previsto dall'articolo 5 del Decreto 25 novembre 1998, n. 418, accoglie la proposta della Regione Calabria che prevede il pagamento all'ACI, dell'importo complessivo di € 7.904.186,77 (più iva in regime di split payment mediante versamento diretto all'Agenzia delle Entrate), a fronte di fatture oggetto del contenzioso recanti un importo di € 7.252.620,88 i.i. nonché a fronte di fatture degli anni 2017-2018-2019 rese per ulteriori prestazioni svolte da ACI in favore della Regione Calabria (avvisi degli anni tributari 2013-2014-2015) per un importo di € 2.511.634,00 i.e. e per effetto del riconoscimento, da parte di ACI, alla medesima Regione di pretese creditorie per un importo di € 1.860.068,11.

Le somme fatturate sono già assoggettate ad IVA secondo il regime fiscale tempo per tempo vigente ed il pagamento sarà effettuato per € 4.986.534,25 entro 30 giorni dalla data odierna e per € 2.917.652,52 entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di prelievo delle somme accantonate nel Fondo rischi contenzioso di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A/2 al D. Lgs. n. 118/2011, operazioni che la Regione si impegna a porre in essere nel più breve tempo possibile compatibilmente con i termini di legge imposti dalla normativa giuscontabile.

Su tutte le somme così concordate a titolo di transazione, le parti stabiliscono, inoltre, che non sono

dovuti gli interessi e la rivalutazione monetaria ai quali ACI espressamente rinuncia.

Si concorda che le spese di registrazione del verbale di conciliazione giudiziale che riceverà il presente accordo, saranno suddivise in parti uguali tra ACI e Regione Calabria.

Con il presente accordo giudiziale, le parti dichiarano di non avere più nulla a pretendere nei rispettivi confronti per tutte le domande oggetto del presente giudizio e per ogni altra controversia, anche non ancora instaurata, che dovesse riguardare rapporti pregressi o pendenti alla data del presente verbale. Le spese del giudizio ed i compensi professionali degli Avvocati che hanno assistito la Regione Calabria e l'ACI sono compensati tra le parti. Gli avvocati Salvatore Barilla e Giampaolo Catricalà sottoscrivono, in osservanza della legge professionale forense, la presente transazione ai sensi dell'art. 13, comma 8, per rinuncia al beneficio della solidarietà da parte degli avvocati.

Catanzaro _____

Il Giudice

Avv. Salvatore Barilla

Il Cancelliere

Avv. Giampaolo Catricalà

TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO
Il sezione civile

R.G. 3398/2012

VERBALE DELL'UDIENZA DEL GIORNO 12 LUGLIO 2021

Addì 12 luglio 2021, alle ore _____, innanzi al Giudice Istruttore Dott.ssa Arianna Rocca sono comparsi:

- per la Regione Calabria, l'Avvocato _____;
- per l'ACI, l'Avvocato _____

Sono presenti _____ in rappresentanza della Regione Calabria, e _____ in rappresentanza dell'ACI, come da procure depositate.

I rappresentanti delle parti e i loro difensori rappresentano che tra le parti è intervenuto un accordo transattivo a definizione della presente controversia, che intendono formalizzare in un verbale di conciliazione giudiziale ai sensi dell'art. 185, comma 5, c.p.c.

Si procede pertanto, a cura del Cancelliere _____ alla redazione del separato verbale di conciliazione ai sensi dell'art. 88 disp. att. c.p.c., il quale costituisce parte integrante del presente verbale d'udienza.

Il Giudice sentite le parti;

preso atto dell'intervenuta conciliazione;

DICHIARA l'estinzione del processo;

Verbale chiuso alle ore _____

Il Giudice

Il Cancelliere



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 495/2021

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE SETTORE 04 - GESTIONE TASSE
AUTOMOBILISTICHE**

OGGETTO: CT 2174/2012 DEFINIZIONE CONCILIATIVA IN SEDE GIUDIZIALE

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 01/07/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)